



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

ANGELUS

Domenica, 15 agosto 1999

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Oggi, la Liturgia ci invita a contemplare Maria assunta in cielo in anima e corpo. Per speciale privilegio, fu colmata della grazia divina sin dal suo concepimento e Cristo, asceso alla destra del Padre, Le aprì, prima tra le creature, le porte del suo regno. Ora dal cielo, dove è coronata Regina degli Angeli e dei Santi, la Madre di Dio e della Chiesa è vicina al popolo cristiano, dinanzi al quale rifugge come la "nuova donna immacolata, (che) riparò la colpa della prima donna" (*Sacramentarium Gregorianum, Praefatio in Assumpt.*, n. 1688).

Rivolgiamoci fiduciosi a Colei che "splende tra i santi come il sole tra gli astri". A noi, viandanti sulla terra ed incamminati verso la gloria celeste, Maria indica, quale stella luminosa, la patria verso cui siamo protesi. Ci rassicura che giungeremo alla meta, se non ci stancheremo di cercare incessantemente le "cose di lassù" con fede viva, salda speranza e fervente carità. Non solo ci addita il cammino, ma essa stessa ci accompagna ed è la "porta felice del cielo".

2. In diverse parti del mondo, questa antica festa mariana cade nel cuore della stagione estiva, periodo in cui molti si trovano in vacanza per le ferie, vissute talora come semplice evasione e disimpegno. Ma se il fisico giustamente si ritempra, la libertà dalle occupazioni lavorative consente di poter dedicare maggiore spazio alla vita interiore ed alla contemplazione delle realtà eterne. In non poche località turistiche si trovano mirabili santuari ed accoglienti luoghi di devozione mariana. Approfittando di questi giorni di riposo, perché non visitarli e sostarvi in preghiera, possibilmente insieme alla famiglia? L'incontro con Maria, in queste oasi dello spirito, sarà di conforto e di incoraggiamento per una vita più serena ed una testimonianza cristiana sempre più aderente al Vangelo.

3. La solennità dell'Assunta sia, pertanto, l'occasione per sperimentare, in modo più profondo, l'amorevole presenza di Maria. Quale segno di sicura e consolante speranza, Essa è per i credenti sostegno e stimolo per essere veri discepoli di Cristo. La sentano vicina tutti; ne sperimentino l'efficace intercessione specialmente i sofferenti, gli ammalati e quanti a Lei ricorrono nella difficoltà e nella prova.

Maria, dolce Regina del cielo, mostrati Madre per tutti! "Donaci giorni di pace, veglia sul nostro cammino, fa che vediamo il tuo Figlio, pieni della gioia del Cielo" (*Inno dei Secondi Vespri*).

Amen.

Chers pèlerins de langue française, que la Vierge Marie soit pour vous un modèle de disponibilité aux appels du Seigneur, chacun suivant sa vocation ! De grand cœur, je vous accorde la Bénédiction apostolique.

I warmly welcome the English-speaking visitors present at this "Angelus" prayer, especially the group from the Pro-Cathedral in Dublin, Ireland. May the Blessed Virgin Mary, Queen of Heaven, be close to all of you during these summer days, and may Almighty God bless you and your families with joy and peace.

Zu dieser Begegnung am Fest Mariä Himmelfahrt begrüße ich auch die Schwestern und Brüder aus den Ländern deutscher Sprache, die sich zu Ehren der Gottesmutter zum Mittagsgebet versammelt haben, Ich wünsche Euch allen einen erholsamen Urlaub.

Doy la bienvenida a los peregrinos de España y Latinoamérica aquí presentes. Saludo de forma particular a los matrimonios y jóvenes de la Obra de la Iglesia. En esta fiesta de la Asunción de la Virgen al cielo, os aliento a vivir con la mirada puesta en las realidades últimas, sin olvidar el compromiso cristiano con las realidades temporales. A todos os bendigo de corazón.

Saúdo a todos os peregrinos e ouvintes de língua portuguesa na festa da Assunção de Nossa Senhora, expressão feliz do nosso destino: espera-vos o Céu, vivei de modo a merecê-lo para vós e para os vossos.

Saluto con affetto i pellegrini italiani presenti. In particolare, i fedeli della Parrocchia Santa Maria Addolorata in Cividino, Diocesi di Bergamo, accompagnati dal loro parroco; il gruppo di giovani che partecipa ad un corso di formazione spirituale-pastorale promosso dal Movimento FAC, i membri dell'Opera di Nazaret, venuti da varie Nazioni per prendere parte al loro Convegno internazionale, nonché i bambini Saharawi, ospiti della Caritas dell'Arcidiocesi di Firenze.

Desidero poi rivolgere un pensiero a quanti trascorrono questi giorni di Ferragosto nei vari posti di

villeggiatura ed auguro loro tanta serenità e pace. Non posso, allo stesso tempo, non ricordare coloro che, invece, non possono andare in vacanza e si trovano in condizioni disagiate, aggravate dal forte caldo e dalla chiusura per ferie di alcuni servizi. Penso specialmente agli ammalati, agli anziani, ai carcerati, ai disoccupati, ai profughi ed a tutte le persone che sono sole o in difficoltà. Maria estenda su ogni cuore e su ogni casa il conforto della sua materna protezione.

© Copyright 1999 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana